Tabella 5 - Consistenza del personale

	31.12.2015						31.12.2016					
	Dirigente	Quadro	Imp. Direttivo	Impiegato	Operaio	Totale	Dirigente	Quadro	Imp. Direttivo	Impiegato	Operaio	Totale
STRUTTURE CENTRALI:												
Amministratore Delegato			3	2	-	**5**						*
B.U. Anticontraffazione e Tracciabilità/Direzione e Pianificazione e								2	1	3		**6****
Direzione Internal Auditing	1	1	2	3	-	**7**	1	1	4	2		**8**
Direzione Amministrazione	1	5	14	47		**67**	2	2	13	43		**60**
Area Sicurezza e Tutela	1	2	4	11	2	**20**	1	3	8	10		**22**
Area Salute Sicurezza sul							1	2	16	14		**33**
Area Attività Immobiliari	2	2	6	10		**20**	2	2	14	10		**28**
Direzione Acquisti e Servizi	2	3	12	25	13	**55**	2	5	10	30	5	**52**
Direzione Affari Generali	2	5	11	15		**33**	2	9	7	17	2	**37**
Direzione Sistemi Informativi e Soluzioni	2	17	75	106	2	**202**	5	17	104	156	1	**283**
Direzione Pianificazione e	1	2	8	10		**21**	1	4	4	3		**12**
Direzione Personale e	3	4	17	23		**47**	1	3	18	19		**41**
Pianificazione Industriale e	1					**1**						**0**
Direzione Operativa/Funz.	3	1	6	7		**17**	3		5	7		**15**
Qualità e Certificazioni										2		**2**
TOTALE STRUTTURE	**19**	**42**	**158**	**259**	**17**	**495**	**21**	**50**	**204**	**316**	**8**	**599**
AREE PRODUTTIVE:												
Direzione OCV e Produzioni	1	5	57	157	446	**666**	1	6	53	151	426	**637**
Direzione Stabilimento	1	4	38	38	103	**184**	1	6	33	38	107	**185**
Direzione Stabilimento di	1		19	54	155	**229**	1		16	62	157	**236**
TOTALE AREE	**3**	**9**	**114**	**249**	**704**	**1079**	**3**	**12**	**102**	**251**	**690**	**1058**
TOTALE ORGANICO	**22**	**51**	**272**	**508**	**721**	**1574**	**24**	**62**	**306**	**567**	**698**	**1657**

Fonte IPZS

*Le risorse sono state traferite alla responsabilità della Direzione generale affari legali e societari

**La struttura è stata creata nel 2016

L'età media del personale alla fine del 2016 è risultata di 47 anni, con riduzione rispetto agli anni precedenti (48 nel 2015, 51 nel 2014), mentre il personale con età inferiore ai 30 anni presente in azienda è cresciuto del 25 per cento rispetto all'anno precedente.

In merito al livello di scolarità media, emerge che il 79 per cento delle risorse umane dell'Istituto ha un titolo di studio medio–alto (diplomi e lauree), con un aumento (+3 per cento) rispetto al 2015.

Per quanto riguarda l'utilizzo del lavoro straordinario, nel corso del 2016 si è registrato un decremento delle prestazioni medie *pro-capite* rese (gg. 5.40 contro i 6,84 gg. del 2015), che può essere messo in correlazione all'ingresso di risorse giovani nell'ambito delle strutture produttive, con un conseguente riduzione dell'assenteismo (decremento pari all'1,3 per cento, attestandosi al 9,9 per cento medio annuo).

5.2. Il costo del lavoro

Il costo del lavoro si è attestato nel 2016 sui 95,3 milioni di euro (rispetto al consuntivo dell'anno precedente una diminuzione di circa 3,8 milioni di euro pari a -3.9 per cento), correlato alla riduzione di 32 unità medie dei dipendenti presenti in azienda e al turnover con risorse giovani a minor costo aziendale (apprendistato). Variazione in diminuzione anche per quanto riguarda il costo del personale in somministrazione che ha registrato 9 risorse medie in meno rispetto al periodo precedente.

Il costo del lavoro medio *pro-capite*, calcolato sulle 1.630 risorse mediamente presenti nel 2016, è pari a 55.646, euro, in decremento di circa 1,5 per cento rispetto al 2015 (56.503 euro).

Il costo del lavoro, in termini di spesa annua *pro-capite* per retribuzioni, può rilevarsi dall'elaborazione che segue, che considera il dato relativo alle diverse qualifiche

Tabella 6 - Costo del lavoro

COSTO 2015					*COSTO 2016*		
QUALIFICA	**ORG.ME**	**MEDIO**	**TOTALE**	**QUALIFICA**	**ORG.ME**	**MEDIO**	**TOTALE**
DIRIGENTI	23	194.932	4.522.415	DIRIGENTI	23	186.504	4.367.915
QUADRI	53	92.988	4.956.257	QUADRI	58	92.008	5.290.467
DIRETTIVI	282	65.224	18.360.536	DIRETTIVI	287	62.659	17.972.388
IMPIEGATI	559	55.258	30.905.900	IMPIEGATI	546	54.627	29.835.546
OPERAI	745	49.498	36.895.826	OPERAI	716	48.241	34.556.344
SOMMINISTRA	92	38.077	3.499.308	SOMMINISTRA	83	39.876	3.302.947
TOTALE	**1.755**	**56.503**	**99.140.241**	**TOTALE**	**1.713**	**55.646**	**95.325.607**

Fonte IPZS

5.3. Le modalità di selezione del personale

L'attività di selezione di nuovo personale è stata disciplinata, nel periodo di riferimento, da procedure aziendali che stabiliscono principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, in applicazione dell'art. 18, comma 2 della Legge n. 133 del 2008, e il rispetto del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231 del 2001 approvato dal CdA.[3]

[3] Nel corso dell'esercizio 2016 è intervenuto l'art. 19 d.lgs. 175 del 2016.

Lo svolgimento delle attività di ricerca e selezione di personale è effettuato secondo due diversi processi, in base al tipo di assunzione, per il personale non dirigente o per i dirigenti e responsabili di funzioni, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

5.4. Consulenze ed incarichi professionali

Nel conferimento degli incarichi professionali esterni il Poligrafico applica la disciplina generale valida per le pubbliche amministrazioni (art 7, comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165). In tal modo la possibilità di ricorrere all'affidamento a soggetti esterni è consentita esclusivamente per acquisire prestazioni professionali qualificate, con riferimento a un periodo determinato, per affrontare problematiche di particolare complessità o urgenza individuate dalle singole strutture, che non possano essere adeguatamente o tempestivamente risolte avvalendosi delle professionalità interne.

Nel 2015 erano stati conferiti n. 32 incarichi per un costo di circa euro 466 mila nel 2015; nel 2016 gli incarichi sono stati n. 33 per un importo complessivo pari a circa euro 748 mila.

In relazione a tali incarichi sussiste un obbligo di pubblicazione, ai sensi del d.lgs. 33/2013, nella sezione "società trasparente" sotto-sezione "consulenti e collaboratori" del sito istituzionale del Poligrafico.

Vi è stato nel 2016, rispetto al 2015, un lieve incremento di "prestazioni e consulenze tecniche e industriali" e "prestazioni professionali" e un decremento delle "prestazioni legali e notarili".

Tabella 7 - Numero incarichi attivati in base alla tipologia di prestazione

N° Incarichi attivati in base alla tipologia di prestazione	2016	% su 2016	2015	% su 2015	2016 vs 2015	Totale (2015+2016)
Collaboraz.coord. e contin.(insegnanti)	7	21	5	16	40	**12**
Pres. commerciali e amministrative	1	3	1	3	0	**2**
Prestaz. e consul. Tecniche/ Industriali	6	18	3	9	100	**9**
Prestazioni Artistiche	6	18	8	25	-25	**14**
Prestazioni Legali e Notarili	5	15	11	34	-55	**16**
Prestazioni professionali	8	24	4	13	100	**12**
Totale complessivo	**33**	***100***	**32**	***100***	***3***	***65***

Fonte IPZS

Il dato riscontrato (incremento complessivo del 3 per cento degli incarichi attivati nel 2016) si rivela rilevante se analizzato sotto il profilo del costo, corrisposto a fronte delle prestazioni rese in favore del Poligrafico, poiché si registra un incremento del 60 per cento (pari a circa euro 282 mila) della spesa complessivamente sostenuta nel 2016 rispetto al 2015. Nel dettaglio tale aumento è ascrivibile, prevalentemente, a una crescita della spesa correlata alle "prestazioni professionali" e, sia pure in modo meno incisivo, alle "prestazioni e consulenze tecniche/industriali". Viceversa nel 2016 si registra una riduzione della spesa associata alle "prestazioni commerciali e amministrative".

Tabella 8 - Analisi comparativa 2016 vs 2015 – Importo in euro. Incarichi attivati in base alla tipologia di prestazione

Importo in € Incarichi in base alla tipologia di prestazione	2016	Incidenza%	2015	Incidenza %	2016 vs 2015 %	Totale (2015+2016)
Prestazioni professionali	345.640	46	73.503	16	370	419.143
Collaboraz.coord.e contin.(insegnanti)	76.920	10	75.000	16	3	151.920
Prestazioni Legali e Notarili	121.440	16	128.857	28	-6	250.297
Prestaz. e consul. Tecniche/ Industriali	116.778	16	83.740	18	39	200.518
Prestazioni Artistiche	86.180	12	89.274	19	-3	175.454
Pres. commerciali e amministrative	1.560	0	16.000	3	-90	17.560
Totale complessivo	**748.518**	***100***	**466.375**	***100***	***60***	1.214.893

6. CONTENZIOSO

6.1. Il contenzioso del lavoro

Nel 2016 il contenzioso in materia giuslavoristica - escluso quello avente ad oggetto le cause per il computo dello straordinario nel TFR e negli istituti collaterali (trattato separatamente) - ha registrato una riduzione rispetto a quello pendente al 31 dicembre 2015. A quella data erano pendenti 66 cause per 87, ricorrenti mentre al 31 dicembre 2016 sono risultate pendenti 49 cause per 64 ricorrenti. Nel 2016 sono stati notificati n. 12 nuovi ricorsi per un totale di n. 13 ricorrenti. Il contenzioso è stato suddiviso per fattispecie (con indicazione di "altro" riferito alle diverse tipologie di richieste e/o cause relative ad indennità varie di cui al CCNL Grafici, ad accordi sindacali, emolumenti vari,) e ogni causa è stata indicata per il solo grado in cui pende nell'attuale anno di esercizio. Nelle tabelle riepilogative sono stati riportati distintamente il numero delle cause e quello degli effettivi ricorrenti, ciò sia perché potrebbero esserci singoli ricorsi collettivi (ovverosia riferiti a più ricorrenti) sia perché singole cause, nel corso del giudizio, sono state riunite dal giudice. A parte rispetto a tutte le altre cause, sono esposte le cause pendenti in materia di computo di quanto percepito a titolo di straordinario nel TFR e negli istituti collaterali (XIII, XIV e ferie), trattandosi di contenzioso risalente nel tempo (la maggior parte delle cause sono state instaurate tra il 1997 ed il 2000).

Tabella 9 - Contenzioso (escluso straordinario, TFR e simili)

	Pendenti al 31/12/2015	Pervenute nel 2016	Concluse al 31/12/2016	Definitive per sentenza passata in giudicato al 31/12/2016	Pendenti al 31/12/2016
Cause totali	66	12	12	17	49
Ricorrenti totali	87	13	16	20	64

Nel corso del 2016, sono state conciliate 12 cause, pendenti dal 2015, per 16 ricorrenti.
Con riferimento alle fattispecie, risulta la situazione seguente.

Tabella 10 - Contenzioso. Tipologie

CAUSE CONTENZIOSO AL 31 DICEMBRE 2016	
MANSIONI SUPERIORI	18
DEMANSIONAMENTO	6
MALATTIA PROFESSIONALE	2
MALATTIA PROFESSIONALE DA ESPOSIZIONE AMIANTO	4
RICONOSCIMENTO BENEFICI AMIANTO	1
LICENZIAMENTO	1
ALTRO	13
OPPOSIZIONE D.I.	1
RICONOSCIMENTO RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1
SANZIONE DISCIPLINARE	2
TOTALE	**49**

Il valore delle cause pendenti al 31 dicembre 2016 è stato pari ad euro 10.528.812,48. Parte rilevante del valore del totale contenzioso lavoro è costituita dalle cause per malattia professionale (totale complessivo euro 8.489.076,23) e dalle cause di demansionamento (euro 1.436.020,54). Le rivendicazioni pendenti più numerose riguardano il riconoscimento di mansioni superiori con 18 cause per 22 ricorrenti.

Tabella 11 - Somme erogate per l'esecuzione delle sentenze emesse nel corso del 2016 e per le transazioni concluse nello stesso periodo di riferimento

SOMME EROGATE AL 31/12/2016	
DIFFERENZE RETRIBUTIVE	euro 532.321
STRAORDINARIO SU TFR	euro 0
DANNO BIOLOGICO	euro 270.099
DANNO PROFESSIONALE	euro 0
SPESE LEGALI	euro 32.626
TRANSAZIONI*	euro 319.814
TOTALE	**euro 1.154.860**

* **Dettaglio transazioni**: euro 209.788,00 per procedura di mobilità volontaria di operai e impiegati sino al livello di quadro; euro 44.000,00 per procedura di mobilità volontaria di dirigenti; euro 66.026,00 per le transazioni al di fuori della mobilità.

Le cause pendenti in materia di TFR ed istituti collaterali al 31 dicembre 2016 erano 49 totali a fronte delle 70 pendenti al 31 dicembre 2015. Il decremento è da imputarsi alla mancata proposizione di nuovi ricorsi ed alle transazioni effettuate nel corso del 2016 a seguito della delibera del cda del 26 novembre 2012, con la quale erano stati disciplinati i criteri generali per le transazioni con i dipendenti che, a fronte dell'orientamento consolidatosi presso la

Corte di cassazione in senso favorevole al Poligrafico, dovevano restituire le somme percepite nei precedenti gradi di giudizio. In tal modo nel 2016 sono state conciliate complessivamente n. 30 posizioni con un recupero dal valore totale, tra pagamenti rateali e in unica soluzione, pari a euro 260.444,03.

6.2. Il contenzioso civile ordinario

Al 31 dicembre 2016 sono risultate pendenti n. 15 cause in materia civile per un valore totale di euro 34.333.670,67. Nel 2016 è stata chiusa n. 1 causa in materia civile, per un valore totale di euro 3.365,64.

Per il suo ammontare in particolare va richiamata la causa per un importo di euro 33.713.963,21 relativa alle pretese azionate da una primaria azienda bancaria di *factoring*, con tre diversi decreti ingiuntivi notificati nel 2008, 2010 e 2011. Di tale importo la somma di euro 24.107.434,08 era stata già corrisposta a seguito della notifica del primo decreto ingiuntivo con provvista da parte del MEF, trattandosi di crediti relativi a servizi di trasporto organizzati dal Poligrafico per conto del Ministero. A seguito della pubblicazione, nel mese di settembre 2017, di tre sentenze favorevoli (con revoca dei tre decreti ingiuntivi) IPZS ha avviato le attività per il recupero del credito di euro 31.360.824,57 (somma comprensiva degli interessi legali già erogata dal Poligrafico in esecuzione del primo decreto ingiuntivo notificato nel 2008), con la notifica del precetto in data 22 novembre 2017. Contestualmente l'azienda di credito ha notificato atti di appello avverso le tre citate sentenze e, nell'ambito dell'appello avverso la sentenza relativa decreto ingiuntivo notificato nel 2008, ha richiesto la sospensione dell'esecutività della relativa sentenza, ottenuta mediante decreto *inaudita altera parte*. A fronte di ciò sono state sospese le citate azioni esecutive avviate da IPZS.

Quanto alle altre cause di maggiore rilevanza se ne segnala una relativa all' *Autorità garante per la tutela dei dati personali* che, a seguito di attività ispettiva svoltasi in data 12 e 13 maggio 2011, aveva applicato al Poligrafico sanzioni per un importo totale di euro 84 mila (per mancata osservanza di disposizioni in materia di protezione dati personali concernenti l'utilizzo di Internet e della posta elettronica aziendali e in ordine alle modalità con cui era stato dato adempimento alle linee guida adottate in merito dal Garante). Il successivo giudizio innanzi all'autorità giudiziaria ordinaria è stato definito dalla Corte di cassazione

con la sentenza n. 18302 del 19 settembre 2016 che ha rigettato il ricorso promosso dall'Istituto. In ordine all'esito del giudizio il Poligrafico, in data 11 gennaio 2018 ha provveduto al pagamento della sanzione amministrativa per un importo di euro 84.000. Inoltre, alla fine del 2016, è stata definita bonariamente la questione, insorta con società immobiliare, relativa agli interventi di bonifica ambientale sulle aree di pertinenza dell'edificio di Roma Piazza Verdi. A fronte di una richiesta complessiva di euro 300.000,00, l'Istituto ha ritenuto di riconoscere un importo pari a euro 249.600,00, a saldo integrale di ogni pendenza relativamente all'immobile e a definizione dei rapporti e degli accordi in essere tra le due società. Tra le cause civili vi sono anche quelle attivate dal Poligrafico per recupero crediti. Al 31 dicembre 2016 sono risultate pendenti n. 70 cause attive per un valore complessivo di euro 6.005.484,17.

6.3. Il contenzioso amministrativo

Le cause pendenti innanzi al giudice amministrativo al 31 dicembre 2016 sono risultate in totale 21, di cui 20 per contenzioso passivo e 1 contenzioso attivo. Tali giudizi hanno riguardato per lo più - come negli anni precedenti - le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture relativamente ad impugnative di provvedimenti di aggiudicazione. Vi sono stati poi giudizi nei quali erano stati impugnati decreti ministeriali che, sulla base della previsione a carattere generale di cui all'art. 2 della legge 559/1966 che pone in capo al Poligrafico l'esclusiva della produzione di carte valori, individuano specifici prodotti che vanno ricondotti nell'alveo dell'esclusiva. In particolare per il contenzioso passivo: n. 12 giudizi per impugnativa di provvedimenti di esclusione, aggiudicazione, sospensione, revoche di procedure di gara; n.1 giudizio per impugnativa di bandi di gara; n.4 giudizi per impugnativa decreti ministeriali (D.M 23.12.2013 c.d. "carte valori"; D.M. 23.12.2015 "modalità Tecniche di emissione CIE"; Decreto Direttoriale 9.2.2005 Agenzia del demanio relativo al palazzo di Piazza verdi e a quello di Principe Umberto); n.2 giudizi di ottemperanza (tali giudizi si riferiscono a risalenti cause in materia giuslavoristica risalenti all'epoca in cui la competenza anche in materia lavoro era del giudice amministrativo attesa la qualità di ente pubblico di IPZS); n.1 giudizio per impugnativa di un provvedimento dell'AGCM proposto anche nei confronti di IPZS. Per il contenzioso attivo: n. 1 per

impugnativa proposta da IPZS avverso bando di gara bandito da Lottomatica per la fornitura degli scontrini del Gioco del Lotto.

6.4. Il contenzioso penale

I procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2016 erano 9, con situazione pressoché invariata rispetto al 2015. Sono proseguiti i giudizi davanti ai tribunali penali di Foggia e di Roma - alcuni ancora in fase di indagini preliminari, altri giunti alla fase dibattimentale - nei confronti di alcuni amministratori pro-tempore, cessati dalla carica, e di alcuni ex dirigenti. I giudizi riguardano due procedimenti per lesioni personali colpose in relazione a malattie professionale di due dipendenti, ed un procedimento conseguente a infortunio sul lavoro, a carico del dirigente delegato per reati in materia di sicurezza sul lavoro per lesioni colpose. Vi sono poi altri giudizi, nei quali il Poligrafico è chiamato quale parte offesa dal reato, in materia di falsificazione valori (targhe automobilistiche, monete, valori bollati) ed un procedimento per deposito e abbandono di rifiuti non autorizzati relativi all'area adiacente lo stabilimento di Foggia ("Parco Paglia") concluso con decreto di archiviazione ed avvio di attività di bonifica. Vi è poi il giudizio penale a carico degli amministratori di una azienda logistica per truffa ai danni dello Stato, nel quale il Poligrafico congiuntamente al MEF si è costituito parte civile, conclusosi in primo il 27 ottobre 2016, con sentenza di condanna degli amministratori della società per il reato di truffa. La sentenza ha inoltre statuito la condanna in solido degli stessi al risarcimento integrale dei danni subiti dal MEF e dal Poligrafico da liquidarsi in separato giudizio civile e al pagamento della somma provvisionale di euro 31.232.706,00 pari alla differenza tra quanto erogato sulla base del primo decreto ingiuntivo e il valore dei servizi accertati come effettivamente resi pari a euro 128.118,00. La sentenza risulta comunque appellata da uno dei due amministratori condannati.

7. PRINCIPALI RISULTATI DEL 2016

7.1. La dinamica del fatturato

La società nel 2016 ha raggiunto un volume di fatturato di 345,6 milioni di euro (maggiore del 3,28 per cento rispetto al 2015), così articolato per principali aree di attività:

Tabella 12 - Fatturato per linee di prodotto

Fatturato *(in euro/milioni)*	***2016***	***2015***	**Variazione**	%
Documenti di riconoscimento	*91,20*	*89,37*	*1,83*	*2,04*
Stampa di sicurezza	*115,40*	*121,50*	*(6,10)*	*(5,03)*
Targhe	*55,25*	*50,86*	*4,39*	*8,63*
Grafico-elettorale	*20,54*	*7,66*	*12,88*	*168,15*
Giuridico-amministrativo	*30,52*	*31,69*	*(1,17)*	*(3,69)*
Monetazione, numismatica e medaglie	*30,83*	*31,93*	*(1,10)*	*(3,45)*
Altre attività	*1,87*	*1,62*	*0,25*	*15,43*
Totale	***345,61***	***334,63***	***10,98***	***3,28***

Fonte: IPZS

a) Documenti di riconoscimento

Dal mese di giugno 2016 è stato avviato il processo di emissione della nuova *carta di identità elettronica*, sia presso le sedi sperimentali coinvolte nell'emissione della precedente carta d'identità elettronica di natura sperimentale, sia presso i maggiori capoluoghi di provincia e si prevede la copertura di tutti i comuni per la prima metà del 2018. Con riferimento agli altri documenti elettronici di identificazione, sono stati consegnati 1.168 migliaia di *permessi di soggiorno*, con un fatturato complessivo di 28,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2015 (29,7 milioni di euro). Il *passaporto elettronico* registra un fatturato di 54,2 milioni di euro (sono stati consegnati 1.754 migliaia di libretti destinati in Italia a questure, commissariati ed all'estero ad ambasciate e consolati), maggiore del 10 per cento rispetto al 2015. Le *patenti* (*card* in policarbonato) consegnate nel 2016 ammontano ad oltre 8,1 milioni, con un fatturato di circa 8 milioni di euro, con una riduzione dell'1,1 per cento rispetto al 2015, connessa ad una politica di ottimizzazione delle scorte presso la Motorizzazione civile.

b) Targhe

Nel 2016 sono state immatricolate 1.824.968 vetture in Italia, con un incremento del 15,8 per cento rispetto all'anno precedente. Vi è stata pertanto una rimodulazione degli ordinativi per far fronte all'aumento delle richieste, che ha determinato un incremento delle consegne da parte del Poligrafico del 7,8 per cento, e un volume complessivo di fatturato pari a 50 milioni di euro. Incrementato è stato anche l'andamento delle consegne di *targhe* per motoveicoli e ciclomotori (+17,6 per cento).

c) Stampa di sicurezza

È risultato in aumento il fatturato dei *tasselli tabacchi* (+39,3 per cento) rispetto al 2015. I *contrassegni vino DOC e DOCG*, hanno avuto un fatturato di 12 milioni di euro (+26 per cento rispetto al 2015). I *contrassegni alcolici* hanno registrato una rilevante crescita (+62,3 per cento). Vi è stata di contro una significativa flessione per *valori bollati e postali* (-16,3 per cento rispetto al 2015): ciò in conseguenza dell'evoluzione tecnologica che ha interessato il settore postale e delle scelte di Poste italiane circa la graduale sostituzione del tradizionale francobollo con l'affrancatura elettronica. Si è confermato un calo di fatturato dei *ricettari medici* (7,3 milioni di euro) rispetto all'anno 2015 (-45,1 per cento), in relazione alla progressiva diffusione della ricetta elettronica e del conseguente smaltimento delle scorte disponibili presso le regioni e le province autonome. Per i *bollini farmaceutici*, i quantitativi consegnati sono rimasti su livelli elevati (2.253 milioni di pezzi), anche se in calo rispetto al 2015. Il fatturato su tale linea di prodotto è ammontato a 54,6 milioni di euro, rispetto al 2015 (60,6 milioni di euro).

d) Grafico-elettorale

Le attività del Poligrafico connesse al *materiale elettorale* per il 2016 derivano da consultazioni amministrative di circa 1000 comuni con alta densità abitativa (Roma, Milano, Torino, Napoli e Bologna) e da due tornate referendarie (aprile e dicembre 2016), con un bacino di popolazione interessata nel complesso di oltre 50 milioni, più elevato rispetto a quanto registrato nel 2015 (rinnovo degli organi amministrativi di alcune Regioni e Comuni con minore densità abitativa). Il relativo fatturato è stato pari a 17 milioni di euro, rispetto ai 3 milioni di euro dell'anno precedente. Il fatturato delle *pubblicazioni e della modulistica* (3,4 milioni di euro) è particolarmente limitato ed ha proseguito nel suo *trend* decrescente,

soprattutto in relazione alle limitate risorse disponibili da parte della pubblica amministrazione.

e) Giuridico-amministrativo

Nel 2016 il fatturato della Gazzetta Ufficiale ha subito una flessione del 4,9 per cento, principalmente per effetto del calo nella raccolta delle inserzioni influenzata dagli effetti del nuovo codice degli appalti (d.lgs. 50/2016) sulla pubblicazione dei bandi di gara; la riduzione di circa il 10 per cento del numero di inserzioni è stata parzialmente mitigata dal aumento del valore medio dell'inserzione. È proseguita l'attività di raccolta delle inserzioni tramite interfaccia *web* che consente ai singoli inserzionisti di connettersi direttamente con IPZS con un risparmio in termini di commissioni riconosciute agli intermediari per tale servizio. Il contributo per la Gazzetta Ufficiale *on line* da parte del MEF è risultato pari a 4 milioni di euro, in linea con il 2015.

f) Monetazione, numismatica e medaglistica

Il contingente del corso legale per l'anno 2016 è stato definito in 403 milioni di pezzi. A fronte di tale contingente sono stati consegnati nell'anno un totale 290 milioni di pezzi a cui si aggiungono 182 milioni di pezzi del contingente dell'anno precedente. La quantità consegnata è stata più elevata rispetto al 2015 (317 milioni di pezzi) con conseguente crescita del fatturato dell'anno (+40 per cento sul 2015) che si è attestato ad oltre 20 milioni di euro. Nei primi mesi del 2017 è stata consegnata la residua parte del contingente 2016. Nel 2016 sono stati evasi gli ordinativi derivanti dalla gara vinta dal Poligrafico indetta nel 2015 dalla Repubblica di Slovenia per monetazione sia ordinaria che numismatica (circa 26 milioni di pezzi).

Negativo, per contro, il *trend* relativo alla numismatica (-18,1 per cento) sia per una diminuzione della richiesta da parte dei collezionisti che per una minor domanda da parte della Repubblica di San Marino e dello Stato Città del Vaticano. Anche la domanda degli altri prodotti Zecca (medaglie e timbri) ha accusato una sensibile contrazione (-34,8 per cento).

7.2. Il conto economico

La situazione economica, riclassificata secondo la natura delle voci, mostra un utile netto dell'esercizio pari a 39 milioni di euro (nel 2015 l'utile era stato di 57,9 milioni di euro).
Più in particolare, con riferimento all'utile di esercizio 2016, l'assemblea degli azionisti, nella seduta del 25 luglio 2017, ne ha deliberato la destinazione come segue: euro 1.947.920,53 a riserva legale; versamento a favore dell'azionista, a titolo di dividendo, euro 37.010.490,07.
L'assemblea straordinaria nella seduta del 1° dicembre 2016, ha deliberato, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Istituto, la distribuzione straordinaria di riserve patrimoniali disponibili, al Ministero dell'Economia e finanze, per un importo pari a 100 milioni di euro.

Tabella 13 - Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato *(valori in €/000)*	**2016**	**2015**	**Variazioni**
Ricavi delle vendite e prestazioni	345.612	334.630	10.982
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e prodotti finiti	(346)	896	(1.242)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.018)	2.175	(5.193)
Prodotto dell'esercizio	**342.248**	**337.701**	**4.547**
Acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di Merci	(45.430)	(47.943)	2.513
Variazione rimanenze di materie prime	1.431	1.622	(191)
Servizi	(58.922)	(65.055)	6.133
Godimento beni di terzi	(1.294)	(1.836)	542
Oneri diversi di gestione	(14.428)	(4.793)	(9.635)
Altri ricavi e proventi	20.346	6.887	13.459
Valore aggiunto	**243.951**	**226.583**	**17.368**
Costi per il personale	(95.326)	(99.140)	3.814
Margine operativo lordo (EBITDA)	**148.625**	**127.443**	**21.182**
	(28.750)	(31.554)	2.804
nell'attivo circolante	(41.030)	0	(41.030)
Risultato operativo ante accantonamenti (EBIT)	**78.845**	**95.889**	**(17.044)**
Accantonamenti straordinari per rischi	(18.011)	(12.666)	(5.345)
Risultato operativo post accantonamenti	**60.834**	**83.223**	**(22.389)**
Proventi finanziari	7.410	6.144	1.266
Interessi ed altri oneri finanziari	(375)	(361)	(14)
Rettifiche attività finanziarie	(20)	(2.718)	2.698
Risultato prime delle imposte	**67.849**	**86.288**	**(18.439)**
Imposte dell'esercizio	(28.891)	(28.388)	(503)
Risultato dell'esercizio	**38.958**	**57.900**	**(18.942)**

Fonte IPZS

La tabella seguente evidenzia invece, in estrema sintesi, il *trend* delle principali grandezze, riferito all'ultimo quinquennio.

Tabella 14 - Andamento delle principali grandezze (2012/2016)

(in milioni)

Anno	Prodotto dell'esercizio	Valore aggiunto	EBITDA	EBT	Risultato dell'esercizio (utile netto)
2012	372,0	219,0	116,2	85,4	73,5
2013	362,1	220,9	115,6	84,7	71,1
2014	352,3	217,8	112,1	79,2	56,6
2015	337,7	226,6	127,4	95,0	57,9
2016	342,2	243,9	148,6	78,8	38,9

Fonte IPZS

In particolare, nel 2016, il *margine operativo lordo (EBITDA)* è stato pari a 148,6 milioni di euro (in aumento del 15 cento rispetto al 2015).

Il *valore aggiunto*, pari a 243,9 milioni di euro e rappresenta il 70 per cento circa del prodotto dell'esercizio. In tale voce sono state ricomprese anche le rettifiche di crediti pregressi vantati verso il Ministero dell'economia e finanze.

I costi esterni (acquisti e servizi) si riducono seppur in presenza di un aumento dei volumi produttivi, che evidenzia l'attuazione di azioni dirette al controllo dei costi in relazione alle procedure ad evidenza pubblica, alla razionalizzazione del magazzino, e agli effetti della progressiva internalizzazione di alcune produzioni.

Il *costo del lavoro* (95,3 milioni di euro), si riduce rispetto al periodo precedente (-4 per cento circa), e ciò può essere ricondotto a quanto in precedenza osservato in tema di personale (rinnovamento degli organici e *turnover*, con abbattimento del costo medio unitario aziendale).

Gli *ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni* dell'esercizio sono pari, complessivamente, a circa 69,8 milioni di euro e riflettono, per gli ammortamenti, il contributo degli investimenti nel periodo di riferimento.

Nel corso dell'esercizio l'IPZS ha provveduto a stanziare un *fondo svalutazione specifico* (41 milioni di euro) per i crediti relativi alle prestazioni rese per attività di trasporto e

facchinaggio degli stampati comuni a favore del Ministero dell'Economia e Finanze, nel periodo 2002-2006.

Gli *accantonamenti straordinari per rischi ed oneri,* per 18 milioni di euro, riguardano l'adeguamento del *fondo rischi*, per le attività, in corso di definizione, alla bonifica ambientale, i lavori immobiliari di consolidamento, messa in sicurezza e ristrutturazioni aziendali, bollini farmaceutici.

Il *saldo della gestione finanziaria* è positivo per circa 7 milioni di euro.

Le *imposte sul reddito* si riferiscono all'Ires per 30,7 milioni di euro, all'Irap per 7 milioni di euro ed infine ad imposte anticipate iscritte ai fini Ires ed Irap per circa 9 milioni di euro poiché vi è la ragionevole certezza, che tali differenze diventino deducibili nel 2017.

Il dato più significativo appare quello relativo al risultato di esercizio pari a 39 milioni di euro, risultato inferiore del 18,9 per cento rispetto a quello del 2015 (57,9 milioni), pur in presenza di valori positivi in termini di fatturato, di valore aggiunto, di minori costi del personale, e di EBITDA (148,6 milioni di euro rispetto ai 127,4 milioni del 2015). Ciò è stato determinato da una rilevante svalutazione dei crediti verso il MEF per l'importo di 41 milioni di euro relativa alle spese di trasporto per le forniture effettuate nel periodo 2002-2006, il cui importo complessivo, riportato nello stato patrimoniale ammonta a 656,8 milioni di euro.

Si riporta, di seguito, la tabella del conto economico, come da bilancio.

Tabella 15 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2015	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	345.612.422	334.630.233	10.982.189
2) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-346.447	896.487	-1.242.934
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-3.017.651	2.174.646	-5.192.297
5) altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	68.267	170.869	-102.602
b) vari[4]	20.278.104	6.716.083	13.562.021
Altri ricavi e proventi	*20.346.371*	*6.886.952*	*13.459.419*
Totale valore della produzione	**362.594.695**	**344.588.318**	**18.006.377**
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-45.429.891	-47.942.725	2.512.834
7) per servizi	-58.921.995	-65.055.363	6.133.368
8) per godimento di beni di terzi	-1.294.125	-1.835.899	541.774
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	-66.364.164	-69.290.822	2.926.658
b) oneri sociali	-19.445.102	-19.831.691	386.589
c) trattamento di fine rapporto	-5.098.369	-5.374.102	275.733
e) altri costi	-4.782.751	-5.040.502	257.751
f) recuperi personale distaccato	364.779	396.876	-32.097
Costi del personale	**-95.325.607**	**-99.140.241**	**3.814.634**
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-2.499.186	-2.594.710	95.524
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-26.251.062	-28.958.804	2.707.742
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	-41.030.000	0	-41.030.000
Ammortamenti e svalutazioni	**-69.780.248**	**-31.553.514**	**2.803.266**
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.430.636	1.622.248	-191.612
12) accantonamenti per rischi	-18.011.223	-12.666.028	-5.345.195
14) oneri diversi di gestione	-14.428.592	-4.792.728	-9.635.864
Totale costi della produzione	**-301.761.045**	**-261.364.250**	**-40.396.795**
Differenza tra valore e costi della produzione	**60.833.650**	**83.224.068**	**-22.390.418**
C) Proventi ed oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	277.931	288.301	-10.370
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	757.949	0	757.949
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	519.435	1.888.003	-1.368.568
d) proventi diversi dai precedenti	5.854.853	3.968.075	1.886.778
17) interessi ed altri oneri finanziari	-331.025	-337.841	6.816
17bis) utile e perdite su cambi	-43.953	-23.181	-20.772
Totale proventi ed oneri finanziari	**7.035.190**	**5.783.357**	**1.251.833**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) svalutazioni			
a) di partecipazioni	-19.763	-2.718.522	2.698.759
Totale delle rettifiche	**-19.763**	**-2.718.522**	**2.698.759**
Risultato prima delle imposte	**67.849.077**	**86.288.903**	**-18.439.826**
22) imposte sul reddito d'esercizio			
Correnti	-37.787.665	-28.941.547	-8.846.118
Anticipate	8.897.000	553.000	8.344
23) Risultato dell'esercizio	**38.958.412**	**57.900.356**	**-18.431.482**

Fonte IPZS

[4] Il consistente scostamento rispetto al 2015 è determinato dal rilascio del fondo rischi accantonato nel corso del tempo a fronte di crediti per spese di trasporto e MEF.